

COMUNE DI SEDINI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 1 del 28 maggio 2019	OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 a seguito di applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato
--	--

L'anno 2019, il giorno 28 del mese di maggio, l'organo di revisione economico finanziaria redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 2, del d. lgs. n. 267/2000)*";

Richiamato l'art. 239, del d. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al:

- comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- comma 1-bis), che nei pareri sia "*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*".

Esaminata la proposta di deliberazione con annessa variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 trasmessa dall'Ufficio Finanziario, con la quale si intende applicare al bilancio una quota dell'avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, in Euro 5.531.324,50 così distinto:

Fondi accantonati	€. 4.646.622,72
Fondi vincolati	€. 864.271,91
Fondi destinati	€. 14.363,88
Fondi liberi	€. 6.065,99

e disposte le seguenti variazioni complessive

ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro 34.757,23	=====
Variazioni in diminuzione	=====	Euro 0,00

SPESE

Variazioni in aumento	=====	Euro 40.257,23
Variazioni in diminuzione	Euro 5.500,00	=====
PAREGGIO	Euro 40.257,23	Euro 40.257,23

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento delle spese di investimento;
- d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata di prestiti;

Preso atto che:

- ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della*

quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;

- ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187, è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00;

OSSERVATO CHE

- ✓ la variazione in discorso risulta congrua, coerente e attendibile in relazione alle previsioni
- ✓ la proposta di variazione rispetta i dettami dell'articolo 187, comma 3-bis del TUEL

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott.ssa Assunta Cubeddu